



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO l'art. 55, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 09 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

VISTE le note nn. 57547 del 04.08.2017 e 58054 del 07.08.2017 con le quali il Dipartimento dell'Istruzione e Formazione Professionale chiede, per l'esercizio finanziario 2017, le seguenti variazioni di Bilancio sul capitolo 372505:

- euro 26.647,62 occorrenti per il pagamento di quanto dovuto a seguito Sentenza TAR Sicilia Sez. I n. 1141/2017 sul ricorso dell'Associazione Engim Sicilia n. 308/2016;

- euro 15.117,50 occorrenti per il pagamento delle parcelle dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo per l'assistenza prestata in vari contenziosi;

VISTE le note n. 41665 e 41664 del 30.08.2017 con le quali la Ragioneria Centrale competente ha trasmesso, rispettivamente, le sopracitate note esprimendo parere favorevole alle richieste di variazione avanzate con le stesse;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere la somma complessiva di euro 41.765,12 in aumento della gestione di competenza e di cassa del capitolo 372505 mediante riduzione di pari importo dal capitolo 215744;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187, le necessarie variazioni:

.. % ..

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2017** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa, il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di limiti di spesa:

DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
	Competenza	Cassa
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE		
Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
Programma 1 - Fondo di riserva		
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti		
Missione 20 - Programma 1	- 41.765,12	- 41.765,12
di cui al capitolo:		
215744 Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore.	- 41.765,12	- 41.765,12
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE – DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE		
Missione 4 - Istruzione e diritto alla studio		
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria		
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti		
Missione 4 - Programma 2	+ 41.765,12	+ 41.765,12
di cui al capitolo:		
372505 Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori. (Spese Obbligatorie)	+ 41.765,12	+ 41.765,12

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, **05.10.2017**

F.to: **IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)**

F.to:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(G. Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Davide Marino)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(F.Privitera)